

**Osservatorio agroalimentare.** Il rapporto 2014 individua 5mila imprese a base cooperativa che realizzano 36 miliardi di fatturato e il 17% di esportazioni

# Le grandi cooperative trainano la crescita

■ Sono circa 5mila imprese, hanno realizzato oltre 36 miliardi di fatturato con una crescita, l'anno scorso, dello +0,3%: sono gli ultimi dati presentati ad Expo dall'Osservatorio della Cooperazione agricola italiana, curato da Nomisma. Un bilancio lusinghiero ma che potrebbe migliorare se anche le piccole cooperative fossero più competitive e il mondo cooperativo, in generale, si aggregasse di più

per affrontare i mercati lontani.

Per Giorgio Mercuri, presidente dell'Alleanza delle cooperative agroalimentari, «l'indagine sull'export cooperativo realizzata dall'Osservatorio è un faro che ci consente di comprendere quali siano le difficoltà che limitano la crescita dell'export. E tra queste ci sono i rapporti difficili con la grande distribuzione estera, ma anche non adeguate competenze

manageriali e la mancanza di un forte sistema Paese che accompagni le imprese cooperative. Su questi aspetti continueremo a lavorare, con il supporto del ministero e di tutto il governo». A questo proposito Mercuri ha auspicato che il ministro Maurizio Martina non faccia mancare il supporto all'Osservatorio.

Tornando ai dati dell'Osservatorio, in base ai risultati prodotti

da un campione di 386 cooperative, è emerso come le cooperative alimentari italiane si approvvigionano di materia prima in maniera privilegiata presso i propri soci agricoli, con percentuali che variano dal 71% della zootecnia da carne all'88% del comparto lattiero caseario e fino all'89% dell'ortofrutticolo. Risulta quindi saldo il legame con il territorio e la base agricola nazionale.

Buoni anche i risultati relativi all'export: nel 2014 la quota del giro d'affari della cooperazione ha sfiorato il 17% (al 20% il dato nazionale). I comparti più vocati all'export sono il vino (33%), seguito da ortofrutta (23%) e latte (11%). Le migliori performance sono del lattiero caseario (+10,6%) mentre in lieve flessione è risultato il vino (-0,7%), a causa del calo di vendite del pro-

dotto sfuso, e l'ortofrutta (-1,2%).

L'analisi delle performance delle cooperative per classe di dimensione conferma che i migliori risultati sono realizzati dalle cooperative con un fatturato superiore a 40 milioni di euro (+11% fatturato, +4% valore aggiunto e +7% retribuzioni) mentre le imprese cooperative con volume di fatturato inferiore ai 2 milioni registrano trend consigno meno (-11% fatturato, -5% valore aggiunto e -2% retribuzioni).

**E. Sc.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA